

# APRE Notizie

Newsletter mensile d'informazione sulla ricerca e l'innovazione europea

A P R E  
A G E N Z I A  
P E R L A  
P R O M O Z I O N E  
D E L L A  
R I C E R C A  
E U R O P E A



n. 7 Luglio 2013

*News da Bruxelles*

*Horizon 2020 - Innovazione*

*Risultati Bandi e Bandi aperti*

*Progetti APRE*

*Borsino Tecnologico*

*Giornate ed Eventi*

*Notizie dalla Rete dei Soci*



**In questo numero:**

**Horizon 2020- accordo sul bilancio**

**Il Manifesto verso una "Maastricht per la ricerca"**

**Risultati dell'ultimo bando Ambiente VII Programma Quadro**

Via Cavour, 71  
00184 Roma  
Tel. 0648939993  
Fax 0648902550  
redazione@apre.it  
www.apre.it





## La Croazia entra ufficialmente nell'Ue, è il 28° Stato membro

Il 1° luglio 2013 la Croazia è ufficialmente entrata nell'Unione Europea, divenendo il 28° paese membro.

La Repubblica croata è il secondo paese dell' Ex-Jugoslavia ad entrare nell'Unione, seguendo la Slovenia il cui ingresso risale al 2004. Questo momento risulta dunque essere di fondamentale importanza per questo paese e per i suoi cittadini, rappresentando una svolta decisiva rispetto ad un passato che l'ha vista coinvolta in una guerra di incredibile violenza. Ora la Croazia guarda al futuro con l'intenzione di superare la recessione economica che da quattro anni la riguarda.

L'adesione all'Unione rappresenta un grande traguardo ma anche un punto di partenza, infatti la permanenza in UE comporta soprattutto vincoli che potrebbero mettere in difficoltà un paese come questo che, tra gli altri, ha il problema di una spesa pubblica troppo elevata.

Questo resta comunque un giorno importante che realizza il sogno croato iniziato il 29 ottobre 2001 con la firma dell'Accordo di stabilizzazione e associazione all'UE.



La festa a Zagabria (Afp)

## La Lituania alla presidenza del Consiglio Europeo

Il 1° luglio 2013 Dalia Grybauskaitė, Presidente della Lituania, ha assunto la Presidenza del Consiglio Europeo, subentrando all'Irlanda.

In primo piano, sotto il mandato lituano, c'è la firma in luglio dell'accordo su Horizon 2020 con la Commissione e il Parlamento che renderà ufficiale quanto già stabilito in relazione al budget per il periodo 2014-2020.

Ulteriori impegni della Presidenza lituana riguarderanno la definizione del Piano di Lavoro per il nuovo Programma Quadro di Ricerca e Innovazione, oltre che

la proposta del regolamento per le Joint Technology Initiatives, riguardanti componenti elettroniche, scienze della vita, bio-economia, CleanSky II, e la continuazione di FuelCells and Hydrogen Joint Undertaking.

Le più rilevanti priorità individuate dalla nuova Presidenza sono relative alla credibilità dell'UE, legata alla stabilità finanziaria; il rafforzamento del mercato unico in cui anche l'energia possa circolare liberamente; una maggiore apertura europea ai mercati orientali e ai partner come USA, Giappone e Canada.



**Per maggiori informazioni**

Sito internet: <http://www.eu2013.lt/>

## Verso una "Maastricht per la ricerca"

E' partita ufficialmente l'azione promossa dal Parlamento Europeo per il rilancio dello Spazio Europeo per la Ricerca "ERA". Seguito ai proclami e azioni promosse dalla Commissione Europea con l'intento di rilanciare la spinta al raggiungimento dell' ERA[1]., "A Reinforced European Research Area Partnership for Excellence and Growth", il Parlamento ha ritenuto opportuno anticipare i tempi e farsi promotore di una nuova azione di rottura con il passato con l'obiettivo di realizzare l'ERA in practice...

*"ERA is a unified research area open to the world based on the Internal market, in which researchers, scientific knowledge and technology circulate freely. Through ERA, the Union and its Member States will strengthen their scientific and technological bases, their competitiveness and their capacity to collectively address grand challenge".*

A tal fine, l'europarlamentare Luigi Berlinguer con il sostegno della presidenza "ITRE" Amalia Sartori si è fatto promotore dell'iniziativa: "A Maastricht for Research in Europe". Il manifesto, preparato come premessa di lancio di tale iniziativa, rappresenta la base per la realizzazione di azioni concrete in aree che soffrono della mancanza di interventi efficaci e lungimiranti: scarsi investimenti e risorse umane in R&I; frammentazione e coordinamento inefficace dei sistemi R&I nazionali; gap nell'assorbimento e commercializzazione dei risultati della ricerca e della conoscenza; priorità per Infrastrutture di Ricerca strategiche; mobilità e carriera dei ricercatori.

**Per info e partecipazione:**

[luigi.berlinguer@europaprl.europa.eu](mailto:luigi.berlinguer@europaprl.europa.eu)

**Il Manifesto è consultabile al link:**

<http://download.apre.it/Maastricht.pdf>

### SAVE THE DATE:

L'iniziativa "A Maastricht for Research" e presentazione del relativo Manifesto è programmata per il 16 Ottobre 2013 con la partecipazione del Commissario per la Ricerca Ms. Geoghegan-Quinn.

APRE, nella persona del Presidente Ezio Andreta e Gianluigi Di Bello, responsabile dell'Ufficio di Bruxelles hanno e stanno continuando a dare il loro contributo a supporto dell'iniziativa.

**Per maggiori informazioni:** [http://ec.europa.eu/research/era/consultation/era\\_communication\\_en.htm](http://ec.europa.eu/research/era/consultation/era_communication_en.htm)





## HORIZON 2020- ACCORDO SUL BILANCIO

Il 27 e 28 giugno 2013 è stato raggiunto l'accordo sul bilancio europeo (Multi Financial Framework) 2014-2020. Il Presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, ha voluto ringraziare il Presidente del Parlamento europeo, Martin Schulz, e il Premier irlandese Enda Kenny, per la volontà nel raggiungimento di tale accordo politico ed economico di estremo valore ed interesse per la comunità europea.

Sono diverse le questioni prese in esame. Di particolare interesse risulta l'accordo preso in tema di Ricerca e Innovazione Tecnologica.

Per il futuro Programma Quadro Horizon 2020 infatti vi è la previsione di un budget complessivo pari a

70, 2 miliardi di Euro (rispetto agli 80 richiesti inizialmente e l'incremento a 100 auspicato dal Parlamento europeo).

Questi verranno ripartiti nei tre distinti Pillar di Horizon 2020, per una percentuale pari a:

### **Excellent Science: 31.73%**

- European Research Council: 17%
- Future and Emerging Technologies: 3,5% di cui 1,4% destinato alle FET Open
- Marie Skłodowska Curie Actions on skills, training and career development: 8%
- European Research Infrastructures (including e- Infrastructures): 3,23%

### **Industrial Leadership: 22.09%**

#### **1. Leadership in enabling and industrial technologies: 17,6%**

- ICT: 10,01%, di cui 2,07% per la fotonica e micro - nanoelettronica

# Horizon 2020 - Innovazione

- Nanotechnologies, advanced materials and advanced manufacturing and processing: 5%
- Biotechnology: 0,67%
- Space: 1,92%

## 2. Access to risk finance: 3,69%

- Strategic Energy Technology Plan (SET Plan) projects: 1,29%
- 1,23% sarà destinato alle SMEs

## 3. Innovation in SMEs: 0,8%

### Societal Challenges: 38,53%

1. Health, demographic change and wellbeing: 9,7%
2. Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy: 5%
3. Secure, clean and efficient energy: 7,7%
4. Smart, green and integrated transport: 8,23%
5. Climate action, environment, resource efficiency and raw materials: 4,0%
6. Europe in a changing world – inclusive, innovative and reflective Societies: 1,7%
7. Secure Societies – Protecting freedom and security of Europe and its citizens: 2,2%

### Al di fuori dei tre Pillar di Horizon 2020, sono previsti:

- Spreading excellence and widening participation: 1,06%
- Science with and for Society: 0,6%
- European Institute of Innovation and Technology (EIT): 3,52%
- Non- nuclear direct actions of the Joint Research Centre: 2,47%

Almeno il 20% del budget complessivo dei Societal Challenges e del Leadership in Enabling and Industrial Technologies sarà destinato alle Piccole e Medio Imprese.

Il nuovo strumento per le Piccole e Medie Imprese sarà complessivo di almeno il 7% del budget complessivo dei Societal Challenges e del Leadership in Enabling and Industrial Technologies.

Nell'ambito di **European Institute of Innovation and Technology (EIT)**, verranno lanciate cinque nuove Knowledge and Innovation Communities (KICs).

Nel primo anno di programmazione, il 2014, verranno lanciate le **prime due KICs in "Healthy living and active ageing" e "Raw Materials"**.

Nel 2016 è previsto il lancio della terza e quarta KIC, in tema di **"Food4future" e "Added Value manufacturing"**, mentre nel 2018 l'ultima KIC sarà in tema di **"Urban Mobility"**.

Tra queste non è previsto il lancio della KIC in **"Smart Secure Societies"**.

Elementi fondamentali del compromesso raggiunto

il 27 giugno 2013 sono, tra le altre cose, la semplificazione delle Regole di Partecipazione al programma, ed in particolare la riduzione del "time-to-grant" a otto mesi.

Verranno inoltre presentati work programmes biennali, per i quali è prevista la pubblicazione definitiva per il prossimo dicembre 2013 e le prime pubblicazioni delle "call for proposals" nell'immediato 20 dicembre fino al marzo 2014.



### Per maggiori informazioni:

Annuncio del Presidente Barroso: [http://europa.eu/rapid/press-release\\_SPEECH-13-583\\_en.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_SPEECH-13-583_en.htm)

Video: <http://www.youtube.com/watch?v=ZasyzzWbFRU&feature=youtu.be>

## Bruxelles workshop APRE: heading towards HORIZON 2020

Il 27 Giugno 2013 si è svolto a Bruxelles presso il Parlamento Europeo il **Workshop Workshop su tema "Heading towards Horizon 2020"** organizzato da APRE in collaborazione con la **Presidenza del Comitato ITRE del Parlamento Europeo, la Commissione Europea, l'Università Ca' Foscari di Venezia e Unioncamere Veneto**.

In vista del lancio del Programma Quadro Europeo per la Ricerca & Innovazione – Horizon 2020 – l'obiettivo del Workshop è consistito nell'approcciare i prossimi programmi H2020 discutendo i principali elementi di novità e linee strategiche attualmente in fase di formulazione. Il Workshop è coinciso con un **momento cruciale nell'iter di negoziazione tra Commissione, Consiglio e Parlamento per l'adozione di Horizon 2020** ( In data 25 giugno è stato raggiunto un accordo informale sul pacchetto



Horizon 2020 tra i delegati del Parlamento Europeo e la Presidenza irlandese). Nel corso dell'incontro sono state presentate la strategia e le azioni previste dalla Commissione Europea all'interno dei tre pilastri di Horizon 2020 (Excellence Science, Societal Challenges, Industrial Leadership) in particolare attraverso domande specifiche che sono state rivolte ai vari speakers della Commissione:

- Quali saranno i principali elementi di novità operazionali e strategici in Horizon 2020?
- Come gli stakeholders possono prepararsi alla prima tornata di bandi in Horizon 2020?
- Ultimi aggiornamenti su Horizon 2020

I feedback emersi dall'incontro hanno evidenziato in particolare gli approcci differenti dei vari Diretorati Ge-

nerali R&I ai prossimi programmi di lavoro. Da sistemi di lavoro che andranno progressivamente specializzandosi partendo da strategie a 360° che includono i Fondi Strutturali come nel caso delle **Key Enabling Technologies**, a programmi di lavoro che partiranno inizialmente con una maggiore cautela a causa dell'aumento del numero di domande attese come nel caso dell'**ERC per il quale azioni come "Synergy grants" sperimentate in FP7 saranno riproposte non prima del 2016**. Alcuni

dei grandi temi attuali in **"Research Infrastructures"** saranno riproposti nei prossimi programmi di lavoro, in particolare **E-Infrastructure** e **Big Data** ma attraverso l'utilizzo sempre più esteso di strumenti quale il Pre Commercial Procurement (PCP) e Public Procurement. A conclusione del workshop, Luca Moretti - attaché Ricerca alla Rap-

presentanza Italiana presso l'UE-, ha fornito informazioni sulle **conclusioni del COREPER del 27 giugno**. E' stato sottolineato il nodo relativo all'European Institute of Innovation and Technologies (EIT) a al lancio **delle 5 nuove KICs in tre ondate successive**. Contrariamente alla programmazione iniziale, i due temi di lancio saranno 'Healthy living and active ageing' e 'Raw materials', mentre il **lancio della KIC 'Food4future' sarebbe stato posticipato al 2016** insieme alla KIC 'Added value manufacturing'. L'ultima ondata partirebbe nel 2018 con il tema **'Urban mobility'**. In aggiunta, richieste di chiarificazione da parte degli Stati Membri sono emerse in riferimento alle procedure di attuazione delle "Joint Technology Initiatives".

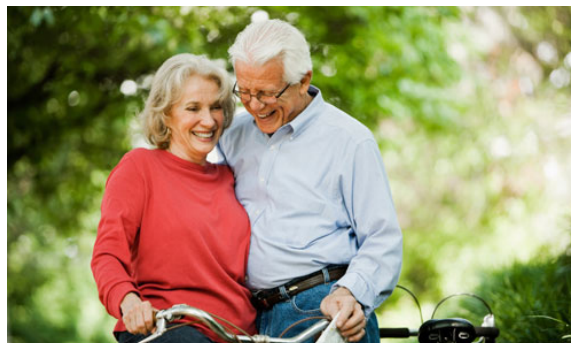
### Per maggiori informazioni:

I file audio della giornata sono disponibili nella INTRANET APRE. Le presentazioni della giornata sono disponibili sul sito APRE al link: <http://www.apre.it/eventi/2013/1-semester/workshop-horizon-2020/>

## Partenariato europeo per l'invecchiamento attivo e in buona salute: riconoscimento alle strutture europee per progetti di eccellenza

Nell'ambito della strategia Europa 2020 e nel contesto dell'iniziativa faro per l'Innovation Union, la Commissione Europea nel dicembre 2011 ha promosso il Partenariato europeo per l'innovazione dell'invecchiamento attivo e in buona salute. L'obiettivo generale di questo partenariato pilota è incrementare di due la media degli anni di vita in buona salute della popolazione europea entro il 2020. Tale obiettivo viene declinato in tre risultati da perseguire:

- Permettere ai cittadini europei di invecchiare in salute, attivamente e in modo indipendente;
- Migliorare la sostenibilità e l'efficienza dei sistemi sociali e sanitari europei;
- Incrementare e rafforzare la competitività dei mercati per prodotti e servizi innovativi, per affrontare la sfida dell'invecchiamento sia a livello europeo che globale, creando dunque nuove opportunità di business.



Il 2 luglio 2013 a Bruxelles sono state premiate 32 città e regioni europee che si sono distinte per progetti di eccellenza nell'ambito del **Partenariato europeo per l'innovazione dell'invecchiamento attivo e in buona salute**. Le 32 strutture di riferimento sono coalizioni di regioni, città, ospedali integrati e organizzazioni sanitarie che intendono fornire servizi innovativi in ambito sanitario, rivolti alla popolazione europea della terza età.

## Science for energy: nuova pubblicazione tematica del jrc

Il **Centro Comune delle Ricerche (JRC)** ha pubblicato il terzo rapporto tematico **'Scienza per l'Energia'**.

Tale documento offre una panoramica sulle ricerche svolte dal JRC in materia di efficienza energetica, sicurezza dell'approvvigionamento energetico, energie rinnovabili, energia nucleare, innovazione delle tecnologie energetiche e tecnologie dell'idrogeno.

Mentre il consumo globale di energia è destinato ad aumentare del 50% entro il 2050, l'UE ha fissato obiettivi ambiziosi per il 2020: riduzione del consumo di energia

del 20%, grazie a un aumento dell'utilizzo delle energie rinnovabili al 20% e riduzione delle emissioni di carbonio del 20%.

In questo contesto, l'importanza della ricerca energetica è evidente. Il documento mette in luce il supporto scientifico dato dal JRC alla definizione delle politiche energetiche europee oltre che descrivere i risultati ottenuti dalle ricerche sui biocarburanti, sulle reti intelligenti, sull'ecodesign, sul fotovoltaico e sulle celle a combustibile.

**Per maggiori informazioni:**

[http://ec.europa.eu/dgs/jrc/index.cfm?id=1410&dt\\_code=NWS&obj\\_id=17170&ori=RSS](http://ec.europa.eu/dgs/jrc/index.cfm?id=1410&dt_code=NWS&obj_id=17170&ori=RSS)



## L'UE inaugura nuovi laboratori per il solare del futuro

"Le tecnologie legate alle energie rinnovabili sono fattori chiave per la crescita, il lavoro e per una migliore qualità della vita in Europa.

Nella gara globale verso un'energia pulita e competitiva, il fotovoltaico in specifico ha un enorme potenziale di incremento dell'efficienza e di riduzione dei costi.

Una forte ed attiva infrastruttura Europea di ricerca è essenziale a questi scopi, cui parte integrante sono i laboratori dell'European Solar Test Installation (ESTI) del Centro Comune di Ricerca a Ispra." Così ha affermato Máire Geoghegan-Quin, Commissario per la ricerca, l'innovazione e la scienza durante l'inaugurazione di nuovi laboratori dell'ESTI lo scorso 24 Giugno.

I rinnovati laboratori permettono ad ESTI di valutare le prestazioni di nuovi e più avanzati dispositivi fotovoltaici (FV), effettuare ricerca prenormativa e fornire un aiuto a sviluppare nuovi standard internazionali nel settore.



Considerando gli attuali costi di investimento, minori di 1500 € / kW, il fotovoltaico riveste un'importanza strategica nel settore delle energie rinnovabili competitive e offre un potenziale di incremento di efficienza a lungo termine (dall'attuale 14% di efficienza delle celle FV ad oltre il 60%). ESTI è un laboratorio di riferimen-

to impegnato nella verifica dei risultati tecnologici e nel facilitare i progetti Europei di Ricerca e Sviluppo in quest'area a tradursi in prodotti commerciali.

Un investimento di tre milioni di Euro in apparecchiature e tecnologie ai più alti livelli nello stato dell'arte permetteranno ad ESTI di tenere il passo con il mer-

cato del FV in rapida evoluzione e di renderlo in grado di rispondere alle future richieste legate alla standardizzazione.

Le nuove capacità includono, per esempio, la taratura della potenza per i film sottili, il FV a concentrazione o il FV organico, che contribuiranno allo sviluppo dell'innovazione delle tecnologie FV nell'UE.

Per maggiori informazioni:

<http://www.jrc.ec.europa.eu>





## AMBIENTE

### Buona la partecipazione italiana ma basso il tasso di successo

Con le valutazioni dei due topic WATER INNO&DEMO si è chiuso l'intero bando Ambiente, ultima del Settimo Programma Quadro.

In previsione del prossimo Piano di Lavoro Ambiente in Horizon 2020, probabilmente nelle prime settimane del prossimo anno, è utile analizzare i dati relativi all'ultimo

bando e la performance italiana.

Per l'anno 2013, il Work Programme Ambiente è stato suddiviso in 6 bandi con finalità e schemi di finanziamento differenti come riportato nella tabella sottostante.

| Call identifier                     | Deadline   | Budget<br>EUR million | Proposte        |
|-------------------------------------|------------|-----------------------|-----------------|
| FP7-ENV-2013-one-stage              | 16/10/2012 | 16                    | 14 finanziate   |
| FP7-ENV-2013-two-stage              | 16/10/2012 | 254                   | 185 per stage 2 |
|                                     | 28/2/2013  |                       | 47 finanziate   |
| FP7-2013-EeB (ENV topic)            | 04/12/2012 | 6                     | 2 finanziate    |
| FP7-OCEAN-2013<br>(ENV joint topic) | 07/02/2013 | 21                    | 4 finanziate    |
| FP7-ERANET-2013-RTD                 | 28/02/2013 | 4                     | 1 finanziata    |
| FP7-ENV-2013-WATER-INNO-DEMO        | 04/04/2013 | 50                    | 11 finanziate   |

# Risultati dei bandi

Per quanto riguarda la call FP7-ENV-2013-one-stage con scadenza al 16 ottobre e con una dotazione finanziaria di 16 milioni di euro, sono state sottomesse in totale 51 proposte di cui 4 sono state considerate ineleggibili. Delle restanti 47 proposte 16 sono state valutate sotto soglia mentre 31 quelle sopra soglia.

Tutti i topic e sotto topic della call sono stati finanziati tranne il sotto topic (6.5-4 d) Knowledge platforms, networking and uptake of research results for strengthened international R&I cooperation in the North Atlantic che non ha raccolto proposte.

| Topic                                                   | Numero Proposte | Numero finanziate |
|---------------------------------------------------------|-----------------|-------------------|
| ENV.2013.6.5-1 (Accelerating progress to Green Economy) | 14              | 3                 |
| ENV.2013.6.5-2 (Mobilising environmental knowledge)     | 12              | 7                 |
| ENV.2013.6.5-4 (Streng the international cooperation)   | 18              | 3                 |
| ENV.2013.6.5-5 (Forward looking activities)             | 3               | 1                 |

Buona la partecipazione italiana con 38 partecipanti totali ma solo 9 quelli nella ranked list(di cui solo 2 a coordinamento) mostrando un tasso di successo ancora

molto basso se confrontato con le performance degli altri stati membri, come da grafico sottostante.

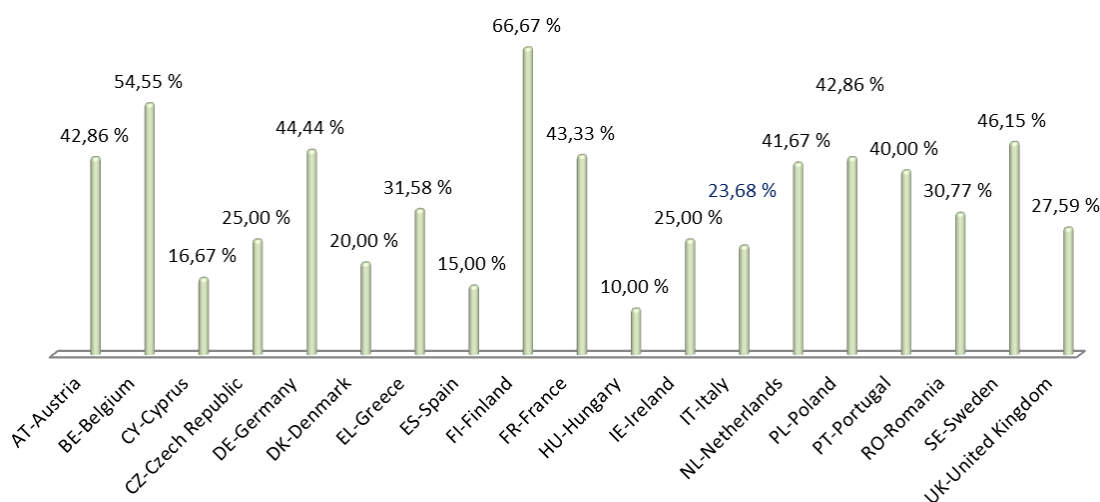


Figura 1

Nel grafico sono stati eliminati gli stati membri con tasso di successo 0, quali: Bulgaria, Estonia, Lituania, Lussemburgo, Slovenia e Slovacchia

# Risultati dei bandi

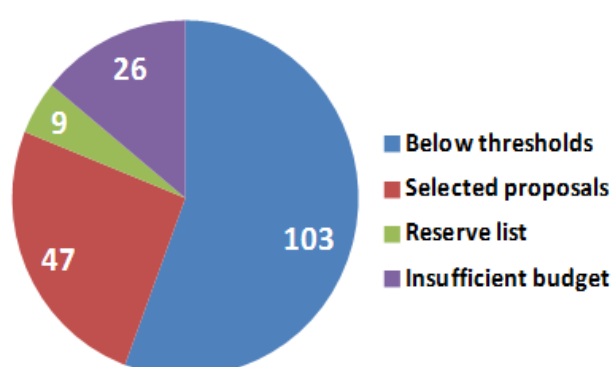
Per la call FP7-ENV-2013-two-stage con dead line del primo step fissata al 16 ottobre e il secondo step al 28 febbraio 2013, la dotazione finanziaria allocata era di ben 254 milioni di euro distribuita su 47 proposte selezionate per il finanziamento.

Durante il primo stage sono state sottomesse 500 proposte di cui 315 valutate sotto soglia mentre 185 sono passate al secondo step.

73 sono le proposte a coordinamento italiano ma di

queste solo 16 risultano sopra soglia con un tasso di successo del 21.9%.

Analizzando il secondo step ci accorgiamo che sono 185 le proposte ricevute (tutte eleggibili) di cui 103 sotto soglia e 47 sopra soglia con un tasso di successo che premia una proposta su 4 mentre nel primo step il valore si attestava ad una proposta su tre.



| Topic code                                               | Numero Proposte | Numero proposte sotto soglia |              | Numero proposte sopra soglia |              |
|----------------------------------------------------------|-----------------|------------------------------|--------------|------------------------------|--------------|
|                                                          |                 |                              | %            |                              | %            |
| ENV.2013.6.1-1                                           | 10              | 6                            | 60,0%        | 4                            | 40,0%        |
| ENV.2013.6.1-2                                           | 6               | 2                            | 33,3%        | 4                            | 66,7%        |
| ENV.2013.6.1-3                                           | 6               | 3                            | 50,0%        | 3                            | 50,0%        |
| ENV.2013.6.1-4                                           | 5               | 3                            | 60,0%        | 2                            | 40,0%        |
| ENV.2013.6.1-5                                           | 2               | 1                            | 50,0%        | 1                            | 50,0%        |
| ENV.2013.6.1-6                                           | 4               | 2                            | 50,0%        | 2                            | 50,0%        |
| ENV.2013.6.2-1                                           | 6               | 4                            | 66,7%        | 2                            | 33,3%        |
| ENV.2013.6.2-2                                           | 6               | 3                            | 50,0%        | 3                            | 50,0%        |
| ENV.2013.6.2-3                                           | 11              | 7                            | 63,6%        | 4                            | 36,4%        |
| ENV.2013.6.2-4                                           | 5               | 4                            | 80,0%        | 1                            | 20,0%        |
| ENV.2013.6.2-5                                           | 6               | 5                            | 83,3%        | 1                            | 16,7%        |
| ENV.2013.6.2-6                                           | 2               | 1                            | 50,0%        | 1                            | 50,0%        |
| ENV.2013.6.2-7                                           | 13              | 9                            | 69,2%        | 4                            | 30,8%        |
| ENV.2013.6.2-8                                           | 2               | 1                            | 50,0%        | 1                            | 50,0%        |
| ENV.2013.6.3-1                                           | 38              | 23                           | 60,5%        | 15                           | 39,5%        |
| ENV.2013.6.3-2                                           | 30              | 18                           | 60,0%        | 12                           | 40,0%        |
| ENV.2013.6.3-3                                           | 2               | 1                            | 50,0%        | 1                            | 50,0%        |
| ENV.2013.6.4-1                                           | 4               | 2                            | 50,0%        | 2                            | 50,0%        |
| ENV.2013.6.4-2                                           | 2               | 0                            | 0,0%         | 2                            | 100,0%       |
| ENV.2013.6.4-3                                           | 6               | 2                            | 33,3%        | 4                            | 66,7%        |
| ENV.2013.6.4-4                                           | 7               | 1                            | 14,3%        | 6                            | 85,7%        |
| ENV.2013.6.5-3                                           | 12              | 5                            | 41,7%        | 7                            | 58,3%        |
| <b>TOTAL</b>                                             | <b>185</b>      | <b>103</b>                   | <b>55,7%</b> | <b>82</b>                    | <b>44,3%</b> |
| <b>Distribuzione delle proposte nei rispettivi topic</b> |                 |                              |              |                              |              |

# Risultati dei bandi

Analizzando la performance italiana 241 sono i partecipanti provenienti dal nostro paese, di cui 110 sopra soglia e di questi 4 sono a coordinamento. Dei 110 partner italiani sopra soglia 65 sono quelli in proposte

selezionate per il finanziamento (2 a coordinamento). Il tasso di successo quindi si attesta sul 26.9%, molto vicino quindi alla media europea del 27% ma dietro comunque alla Germania, Olanda ed Inghilterra.

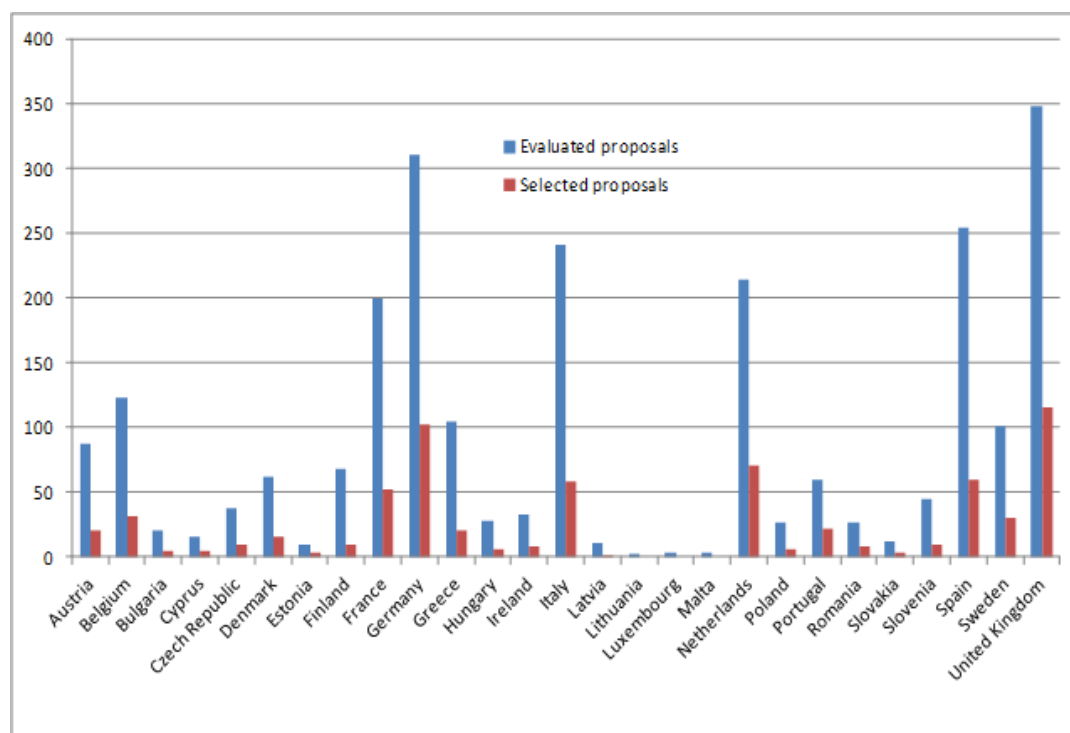
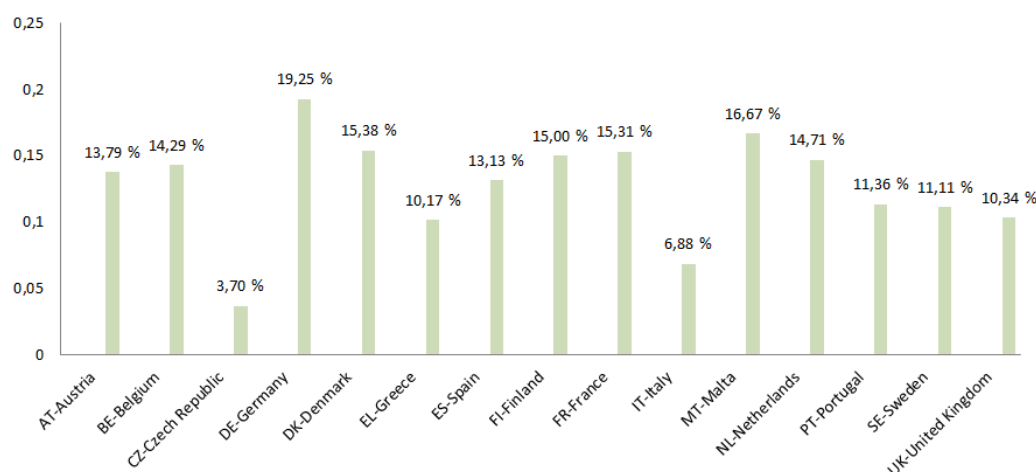


Figura 2 Performance Stati Membri

Per quanto riguarda la call FP7-ENV-2013-WATER-INNO-DEMO con dotazione di 50 milioni di euro e deadline al 4 aprile 2013, sono state selezionate per il finanziamento 11 proposte. Quelle sottomesse sono state 132 di cui 5 risultate ineleggibili e 52 sotto soglia.

Alta la partecipazione italiana: ben 192 i proponenti, secondi solo agli spagnoli.

Di questi però solo 13 sono stati selezionati per il finanziamento con un tasso di successo del 6,88% circa.





# Risultati dei bandi

Total No. of Partners: 1603

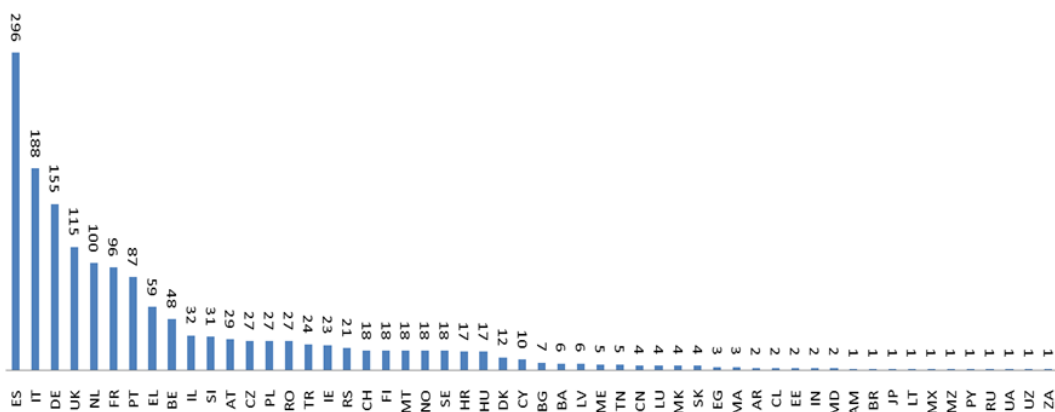


Figura 3 Numero di partecipanti

Per quanto riguarda la call FP7-OCEAN-2013 (Call Con- giunta) con un contributo proveniente dal tema am- biente di 21 milioni di euro e deadline al 7 febbraio 2013, sono state sottomesse 115 proposte. Di queste,6 sono risultate ineleggibili, 54 sopra soglia mentre 55 sotto.

La performance italiana conta di 142 partecipanti di cui 15 coordinatori. 74 sono i partecipanti in proposte sopra soglia di cui 17 selezionati per il finanziamento con un tasso di successo quindi del 22%.

| Topic        | Proposte sottomesse ai valutatori | Proposte sotto soglia | Proposte sopra soglia |
|--------------|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|
|              |                                   | %                     | %                     |
| OCEAN 2013.1 | 42                                | 2252.4                | 2047.6                |
| OCEAN 2013.2 | 35                                | 1542.9                | 2057.1                |
| OCEAN 2013.3 | 24                                | 1562.5                | 937.5                 |
| OCEAN 2013.4 | 8                                 | 337.5                 | 562.5                 |
| TOTALE       | 109                               | 5550.5                | 5449.5                |

Per concludere, numeri più bassi per la call FP7-2013- EeB (ENV topic), 20 le proposte sottomesse, 2 le ineleg- gibili, 11 quelle sopra soglia mentre 7 sotto.

Solo 2 i progetti finanziati e 2 i proponenti italiani che riceveranno il finanziamento.

# Risultati dei bandi

## Nuovi progetti ambientali e climatici

**LIFE+** è lo strumento finanziario per l'ambiente dell'Unione europea, con una dotazione complessiva di 2,14 miliardi di EUR per il periodo 2007-2013. Una volta all'anno la Commissione pubblica un invito a presentare proposte di progetti LIFE+.

Il 27 giugno a Bruxelles è stato raggiunto un accordo informale sul prossimo periodo di finanziamento del programma LIFE (2014-2020).

Tra le novità vi è una sezione appositamente dedicata all'adattamento ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dei loro effetti, e la nuova categoria di finanziamento "Progetti integrati". L'obiettivo è di dare impulso all'applicazione della legislazione ambientale puntando a mobilitare ulteriori finanziamenti, sia dell'UE che nazionali e privati, e possano diventare un moltiplicatore per progetti in questo campo. Per convertire in legge questo accordo è ora necessario il consenso formale del Parlamento e del Consiglio. All'ultimo invito a presentare proposte, scaduto nel settembre 2012, erano state valutate 1.159 domande, la Commissione ha approvato il finanziamento **di 248 progetti**.

**Per l'Italia i progetti sono 52 superata solo dalla Spagna con 69**, mentre per la Francia 14, la Polonia 12 e a seguire tutti gli altri Stati membri al di sotto di 10 progetti ciascuno.

L'investimento complessivo rappresentato da questi progetti è dell'ordine di 247,4 milioni di EUR cui l'UE contribuirà con circa 139,3 milioni.

La maggior parte di essi (82) rientra nella categoria "Natura" e concorre ad attuare le direttive Uccelli e/o Habitat e la rete Natura 2000. I restanti 10 sono progetti pilota che vertono su aspetti più ampi legati alla biodiversità (categoria di progetti LIFE+ "Biodiversità"). Le proposte concernenti la tematica "Politica e gover-



nance ambientali" (con obiettivo il supporto alle politiche attraverso l'introduzione di nuove idee, tecnologie, metodi e strumenti innovativi) ricevute dalla Commissione sono invece 743 e solo 146 saranno finanziate.

L'investimento totale sarà dunque di 298,5 milioni di EUR. L'apporto dell'UE ammonterà a 136,8 milioni.

Nell'ambito di questa tematica, i finanziamenti che la Commissione destinerà ai cambiamenti climatici sono oltre 34,6 milioni di EUR, assegnati a 29 progetti che, con un bilancio complessivo di 81,1 milioni di EUR, affrontano direttamente questo problema.

Tra gli altri settori importanti coperti dai finanziamenti figurano **l'acqua, i rifiuti, le risorse naturali, le sostanze chimiche, l'ambiente urbano**, il suolo e la qualità dell'aria. Le proposte presentate in riferimento alla tematica **"Informazione e comunicazione"** (con obiettivo la promozione delle tematiche ambientali) sono 158 e di queste solo 10 saranno finanziate.

L'investimento totale sarà di 10,5 milioni di EUR, metà del quale (5,2 milioni circa) coperto dall'UE.

Quattro dei 10 progetti consistono in azioni di sensibilizzazione su questioni inerenti la natura e la biodiversità, mentre gli altri 6 vertono su tematiche ambientali quali i cambiamenti climatici, l'efficienza delle risorse e la prevenzione dell'inquinamento nelle zone costiere.

### Elenco dettagliato dei progetti

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_MEMO-13-638\\_en.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-13-638_en.htm)

<http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm>



## L' Innovative Medicines Initiative (IMI) lancia il suo 9° bando

L'Innovative Medicines Initiative (IMI) ha pubblicato il suo Nono Bando, dando ai ricercatori di diversi settori la possibilità di partecipare in ambiziosi partenariati pubblico-privati che spianerà la strada allo sviluppo dei farmaci del futuro.

Per l'invito, l'IMI ha messo a disposizione 63,1 milioni di euro, mentre il contributo previsto dall'EFPIA ammonta a 72,2 milioni di euro; per un budget totale di 135,3 milioni di euro.

Tre sono i topics coperti da questo bando:

- WEBAE – Leveraging emerging technologies for pharmacovigilance
- Developing innovative therapeutic interventions against physical frailty and sarcopenia (ITI-PF&S) as a prototype geriatric indication
- Driving re-investment in R&D and responsible use of antibiotics (antimicrobial resistance programme to-



pic 4)

- Clinical development of antibacterial agents for Gram-negative antibiotic resistant pathogens (antimicrobial resistance programme topic 5)

La pubblicazione del Bando è stata il 9 luglio 2013.

La scadenza dello Stage-1 per la sottomissione delle espressioni di interesse sarà il prossimo **9 Ottobre 2013**.

**Per maggiori informazioni**

<http://www.imi.europa.eu/content/stage-1-7>

# Risultati dei bandi

## Public-Private Partnership- ICT Future Internet

Il nuovo bando riguarda la Fase 3 del partenariato pubblico privato Future Internet.

La fase 3 mira a:

- fornire e gestire una infrastruttura stabile per gli studi su larga scala, ampliando la piattaforma di base, il caso d'uso specifiche funzionalità e le loro manifestazioni in demand-driven;
- coinvolgere attraverso bandi aperti le PMI e webentrepreneurs quali sviluppatori di infrastrutture basate su servizi e applicazioni ricche di dati altamente innovativi estendendo su larga scala e le funzionalità di base della piattaforma.

La terza fase è una parte integrante della FI-PPP e sfrutta gli investimenti e sviluppi della fase uno e due.

La terza fase del FI-PPP assicura che gli sviluppi tecnologici e le prove che si svolgono nelle fasi uno e due si evolveranno in attività che daranno il via alla adozione di servizi e applicazioni internet innovative.

Il FI-PPP dovrebbe essere anche un acceleratore per la crescita intelligente regionale.

Pertanto questa ultima fase del FI-PPP prevede di collegare e stabilire strette sinergie con lo sviluppo e le politiche regionali.

### Per maggiori informazioni:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:183:FULL:IT:PDF>

## Sviluppo Urbano: bandi per progetti di ricerca

Grandi sfide, urbanizzazione, città sostenibili, creatività, innovazione queste sono le parole chiave che sottendono la Joint Programming Initiative "Urban Europe" lanciata dalla Commissione Europea nel 2011 e che oggi offre opportunità di finanziamento a coloro i quali si occupano di sviluppo urbano: ricercatori, imprese, attori politici, associazioni di cittadini, accademici.

L'obiettivo della JPI "Urban Europe" è di coordinare la ricerca tra gli Stati e fare un uso più efficace dei fondi europei al fine di rendere le aree urbane attraenti, eco ed economicamente sostenibili:

- trasformando le aree urbane in centri di innovazione e tecnologia
- realizzando un trasporto interurbano e sistemi logistici eco-friendly e intelligenti
- garantendo la coesione sociale e l'integrazione
- riducendo l'impronta ecologica e migliorare la neutralità climatica

### Cosa è una Joint Programming initiative?

Un'iniziativa di programmazione congiunta (JPI) è un approccio introdotto dalla Commissione Europea (CE) nel luglio del 2008 per coinvolgere i singoli paesi e lavorare insieme per la ricerca.

Con il rafforzamento della cooperazione tra coloro che sviluppano e gestiscono programmi di ricerca, il Joint Programming rende più facile per i singoli paesi affrontare le sfide comuni e intervenire con una sola voce sulla scena internazionale.



# Risultati dei bandi

## 15 M€ per 10 progetti

Circa 15 milioni di Euro sono stati stanziati per il secondo bando che la JPI ha lanciato il 18 giugno 2013 per finanziare circa 10 progetti collaborativi transnazionali su due aree di ricerca:

### 1. Governance della complessità Urbana

Cities are getting increasingly complex and new forms and structures for governance may be required to deal with this.

Le città diventano sempre più complesse e possono rendersi necessarie nuove forme e strutture di governance per gestirle.

### 2. Vulnerabilità urbana, Adattabilità, e Resilienza

Migliorare la comprensione e la risposta alle crisi naturali, ambientali, sociali, economiche e tecnologiche così come i cambiamenti graduali.

#### Chi può partecipare?

Ricercatori, professionisti, innovatori, e altre parti interessate dedicati allo sviluppo delle aree urbane europee provenienti da uno dei seguenti paesi: Austria, Belgio,

Cipro, Danimarca, Italia, Olanda, Norvegia, Svezia, Turchia e Regno Unito.

#### Regole di partecipazione

Una doppia linea di regole guidano questo bando a doppio step di presentazione.

- Regole generali valide per tutti i paesi:
  - \* Minimo 3 partner provenienti da 3 Stati partecipanti,
  - \* Durata massima del progetto 3 anni,
  - \* Focus del progetto: sviluppo urbano.
- Regole nazionali stabilite dalle agenzie nazionali o ministeri; il MIUR nel caso dell'Italia, che ha messo a disposizione 500 M€ e finanzia solo attività di ricerca base o applicata, escludendo dunque la fase di implementazione.

Una combinazione di diversi tipi di ricerca all'interno di un progetto (la differenziazione sarà a livello di Work package) è possibile a condizione che siano rispettate le norme di ammissibilità delle agenzie di finanziamento coinvolte (es. MIUR).

#### Esempio per l'Italia

Un ente italiano X che voglia partecipare al bando dovrà:

1. soddisfare le regole generali del bando come gli altri partner del suo consorzio;
2. contattare il MIUR e informarsi sulle regole nazionali che varranno solo per lui partner X;
3. accertarsi quale parte del percorso dalla ricerca di base all'innovazione il MIUR finanzia.

#### Per maggiori informazioni sulle regole italiane occorre contattare

Alberto Martuscelli, e-mail: [alberto.martuscelli@miur.it](mailto:alberto.martuscelli@miur.it), tel.: +39 (0)6 9772-7473

[www.ricercainternazionale.miur.it](http://www.ricercainternazionale.miur.it) o visitare la pagina

<http://www.ricercainternazionale.miur.it/era/programmazione-congiunta.aspx>

|                                            |                                                            |
|--------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| <b>Pubblicazione bando</b>                 | 18 giugno 2013                                             |
| <b>Scadenza 1° Step</b>                    | 18 settembre 2013 (12.00 CET)                              |
| <b>Scadenza 2° step</b>                    | 21 gennaio 2014 (solo per chi avrà superato il primo step) |
| <b>Servizio di ricerca partner</b>         | <a href="#">Link</a>                                       |
| <b>Progetti finanziati nel primo bando</b> | <a href="#">Link</a>                                       |
| <b>Slide di presentazione del bando</b>    | <a href="#">Link</a>                                       |



## Mirris - mobilising institutional reforms in research and innovation systems

**Perché alcuni paesi dell'Unione Europea non riescono a sfruttare adeguatamente le opportunità di finanziamento che l'Unione mette a disposizione per la Ricerca e l'Innovazione?**

**Quali sono i principali fattori che portano a migliori performance in altri paesi?**

**Quale è il legame tra le performance nel settore di Ricerca e Innovazione e il sistema nazionale di R&I (ad esempio, problemi di mobilità contro la fuga di cervelli)?**

Queste sono le domande alle quali l'iniziativa europea MIRRIS intende rispondere, contribuendo a mobilitare le riforme istituzionali per la ricerca e l'innovazione nei nuovi Paesi dell'Unione - i cosiddetti EU12 countries (Croazia inclusa).

Con il mandato da parte della Commissione Europea, in particolare dell'Unità SSH, di stimolare il dibattito nei paesi EU12, gli enti che partecipano all'iniziativa MIRRIS - tra cui APRE - saranno coinvolti nella organizzazione di tre sessioni di policy dialogue, finalizzate a comprendere quante e quali siano le barriere che impediscono agli EU12 countries di sfruttare al meglio i programmi di finanziamento dell'Unione Europea per R&S&I.

Nella discussione verranno coinvolti gli stakeholders più rilevanti a livello nazionale, con l'obiettivo finale di presentare proposte per riforme istituzionali ai governi dei paesi analizzati nel corso del progetto.

Il gruppo al lavoro - coordinato dal socio APRE, Meta-group - è composto da importanti associazioni europee tra cui Association Européenne des Agences de développement (Eurada), European Business and Innovation Center Network (EBN), Association Européenne pour le Transfert des Technologies asbl (TII), e altri che guideranno gli attori coinvolti ad identificare un portfolio di riforme per migliorare le loro performance europee.

Attraverso l'iniziativa MIRRIS, finanziata nell'ambito del 7° Programma Quadro, si avviano i primi passi verso una Inclusive Europe, sostenendo ed aumentando la partecipazione ai programmi europei per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico degli EU12.

Con la partecipazione a questa iniziativa APRE potrà stabilire dei contatti con gli stakeholder locali e offrirli ai propri Soci.

**Per maggiori informazioni:** <http://www.mirris.eu/SitePages/default.aspx>

Monique Longo [longo@apre.it](mailto:longo@apre.it); Keji Adunmo [adunmo@apre.it](mailto:adunmo@apre.it); Andrea Pompozzi [pompozzi@apre.it](mailto:pompozzi@apre.it)



*Business Support on Your Doorstep*

## Business Bulletin System Focus “Focus “AgroFood”

Segue la lista delle Offerte e delle Richieste Tecnologiche pubblicate attraverso la BBS – (Business Bulletin System), la banca dati della rete Enterprise Europe Network nella quale vengono inserite, in forma anonima, le offerte (TO) e le richieste (TR) di tecnologia.

Obiettivo del sistema è quello di favorire il trasferi-

mento tecnologico (TT) tra clienti presenti nella rete, ovvero, trasferimento di risultati di ricerca (RTD) al mercato, trasferimento tecnologico intersettoriale e trasferimento di know-how, tecnologie o competenze tra soggetti sempre appartenenti alla rete.

**Per maggiori informazioni sul Business Bulletin System visionare il sito web di APRE al link che segue**  
<http://www.apre.it/sportello-imprese/automatic-matching-tool/>

Oppure contattare lo staff CINEMA di APRE

Antonio Carbone ([carbone@apre.it](mailto:carbone@apre.it))

Rocio Escolano ([escolano@apre.it](mailto:escolano@apre.it))

Elena Giglio ([giglio@apre.it](mailto:giglio@apre.it))

## Technology Offer

### **Method for simultaneous determination of organochlorine pesticides, polychlorinated biphenyls and chlorobenzene in fruit samples (TO 12 RO 78EG 3RGL)**

A Romanian research institute has developed a method for the multiresidual determination of organochlorine pesticides (OCPs), polychlorinated biphenyls (PCBs) and chlorobenzene (CBS) in fruit samples, with applications in food and beverage industry. The institute is looking for laboratory partners to implement and to further develop the method so as to monitor pesticides, biphenyls and chlorobenzene in fruits..

### **New vinegar macerated with fruits has good antioxidant properties (TO 12 ES 276D 3RIC )**

An Andalusian Research Group has developed a new group of enological products - wine vinegars aromatized with various fruits. These special vinegars have a high content in polyphenols, which are substances that make them particularly beneficial for consumer health. They are looking for industrial partners interested in technical cooperation and license agreement.

## Technology Request

### **Novel Soilless Hydroculture System ( TR 13 TR 99PB 3RTE)**

A Turkish research and development company developed a hydroculture system enhancing higher productivity compared with classic and other soilless agriculture systems. Growing up 80 tones of product on 1000m2 area is provided by the system. High and stable yields, lower water consumption, no nutrition pollution is achieved. No soil is needed for the system. Company is looking for commercial agreements with technical assistance.

### **New or superior ingredients for instant food (TR 12 GB 4103 3PMB)**

The UK branch of a large European food products company makes ingredients for home cooking such as sauces, stock cubes, seasoning etc. They are looking for ingredients that will allow for easier making and superior sensorial quality of instant food. The nature of the agreement will depend on the stage of development. The company can access global markets.



## Health-2-Market Academy: “Entrepreneurship and Business Planning in health/life sciences

attività di ricerca.

La prima Academy, organizzata dalla Business School SKEMA, si terrà dal 2 al 6 Settembre 2013 a Sophia-Antipolis (Francia) e ha come obiettivo quello di fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per la pianificazione e l'esecuzione delle loro idee di business, trasformandole da semplici idee a progetti di successo:

Scadenza per la registrazione: 22 Luglio 2013

Le Academies, forniscono una formazione personalizzata per un numero ristretto di partecipanti attraverso i contributi di esperti del settore ed analisi di casi pratici e storie di successo. Mediante un approccio pratico, i ricercatori lavoreranno sulle proprie idee, accompagnati e guidati da professionisti partner della rete di Health-2-Market. Ricordiamo che per i Soci APRE non è previsto alcun costo di iscrizione alle Academies Health-2-Market.

**Contatti APRE:** [mourenza@apre.it](mailto:mourenza@apre.it), [carbone@apre.it](mailto:carbone@apre.it), [buonocore@apre.it](mailto:buonocore@apre.it)



# Giornate ed Eventi

Venezia, 27-29 novembre  
NanotechItaly 2013

Nanotech  
ITALY 2013

NanotechItaly2013 si presenta anche quest'anno come il più importante evento internazionale in tema di nanotecnologie ospitato in Italia, punto di incontro tra attori pubblici e privati che vogliano promuovere la competitività e l'innovazione responsabile nei settori strategici per la crescita.

Organizzato da AIRI/Nanotec IT, Veneto Nanotech, CNR e Istituto Italiano di Tecnologia, mira a sottolineare il ruolo abilitante delle nanotecnologie nel rispondere alle grandi sfide future, promuovendo la competitività e l'innovazione in stretta connessione con le altre KET - Key Enabling Technologies, e gli obiettivi di Horizon 2020.

Grandi industrie e PMI, università, centri di ricerca ed enti pubblici attivi in Europa e nel mondo, così come alcuni dei principali attori italiani in nanotecnologie, parteciperanno ai lavori della tre giorni. In parallelo alla conferenza saranno organizzati workshop tematici, per presentare attività e risultati di iniziative comunitarie, nazionali, regionali in campo nano tecnologico, occasioni di networking, per dare l'opportunità ai players presenti di condividere e discutere nuove idee di ricerca e business per collaborazioni a livello nazionale ed internazionale, e selezionate start up verranno invitate a presentare la loro idea di business a possibili finanziatori, venture capital e partner industriali.

L'evento 2013 ospiterà anche una call aperta a start-up in tema nanotecnologie e innovazione organizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo Start-Up Initiative and Nanoforce European Project.

A seguito della selezione, le 12 squadre più promettenti avranno la possibilità di partecipare ad una sessione di formazione specifica organizzato da Intesa Sanpaolo Start-Up Initiative e avranno l'opportunità di presentare i loro progetti ad un vasto pubblico di investitori finanziari e societari nonché partner industriali. **Deadline: 2 settembre.**

**Per maggiori informazioni:**

[www.nanotechitaly.it](http://www.nanotechitaly.it) - [info@nanotechitaly.it](mailto:info@nanotechitaly.it)

**Il flyer della conferenza è scaricabile al link:**

[http://download.apre.it/2013\\_NanotechItaly\\_Flyer.pdf](http://download.apre.it/2013_NanotechItaly_Flyer.pdf)



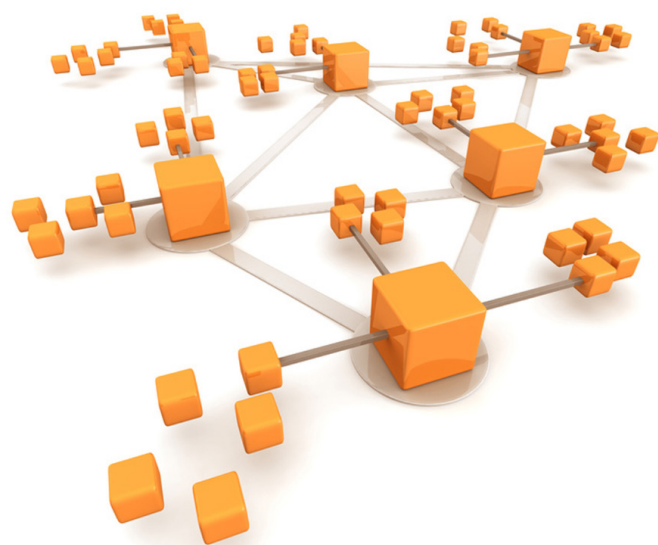
veneto  
nanotech

small technology  
big applications



Consiglio  
Nazionale delle  
Ricerche





## Tripling meeting con gli NCP infrastrutture di ricerca all'INFN

Dal 29 al 31 maggio ha avuto luogo presso APRE la visita dei National Contact Point (NCP) di Infrastrutture di Ricerca, provenienti da Regno Unito, Grecia, Serbia, Russia, Slovacchia e Lituania.

Nel corso del meeting è stata organizzata un incontro presso l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) di Frascati, dove gli NCP hanno potuto visitare diverse infrastrutture di ricerca, tra cui il Sincrotrone risale al 1957, l'Acceleratore ADONE e l'Acceleratore DAFNE che ha il record mondiale di luminosità istantanea a bassa energia. La visita è stata completata da spiegazioni dettagliate fornite dai ricercatori dell'Istituto.

Nel corso del meeting è stato inoltre previsto un incontro con due esperti, il dott. Mazzitelli e il dott. Perna, rispettivamente dell'INFN e dell'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica). In questa occasione sono stati presentati progetti di rilievo internazionale e gli NCP ospiti sono

venuti a conoscenza delle rilevanti attività dei due Istituti.

Al termine dell'incontro ha avuto luogo un dibattito, nel corso del quale i National Contact Point hanno formulato domande e richiesto approfondimenti relativi alle infrastrutture di Ricerca che sono attivamente coinvolte in progetti di portata internazionale, cogliendone così la specificità delle procedure e della gestione.

